

 **Italians**
di **Beppe Severgnini**

Idea: l'Albero della Vita in piazzale Loreto

Dice il commissario uscente di Expo e (probabile) sindaco entrante di Milano, Beppe Sala: «Ho qualche dubbio che l'Albero della Vita si possa rimontare da qualche parte se non all'interno di una grande parco divertimenti». Con tutta la stima e la riconoscenza, rispondo: scherziamo?

I simboli delle Esposizioni Universali sono diventati icone della città: Crystal Palace (Londra, 1851), Torre Eiffel (Parigi, 1889); Atomium (Bruxelles, 1958), Space Needle (Seattle, 1962).

Qual è il simbolo di Expo 2015? Non Palazzo Italia che, *absit iniura verbis*, ricorda il frigo-bar di un gigante goloso. I simboli sono il Padiglione Zero (curato da Davide Rampello e progettato da Michele De Lucchi) e l'Albero della Vita (idea di Marco Balich, realizzato da 19 imprese di Orgoglio Brescia in 5 mesi con una spesa di 3 milioni). Nel primo bisogna entrarci; il secondo basta guardarlo e non si dimentica.

L'Albero della Vita, presentato tra dubbi e ironie, è diventato l'immagine di Expo. Non l'ha stabilito un'apposita commissione, l'hanno deciso i selfie dei visitatori. L'idea di metterlo in mezzo a Piazzale Loreto è ottima. Porterebbe la vita in un luogo di morte — lì venne esposto e dileggiato il cadavere di Mussolini — e bellezza in una parte di Milano che, con tutto l'affetto, bella non è. Non solo: consentirebbe di ridisegnare uno dei grandi snodi del traffico cittadino. Magari una rotonda stile Etoile di Parigi per le otto strade che confluiscono sulla piazza, al posto dell'attuale cervelotico sistema di incroci e precedenza?

I bresciani sono spicci: vista l'indecisione, vogliono riportarsi via l'Albero della Vita. Possono farlo, spiega Paolo Foschini (l'hanno regalato a Expo, ma hanno un'opzione di riacquisto per un euro fino al 29 febbraio). Farebbero bene, visto che a Milano mostriamo poca passione.

Occorrono € 500.000 per spostarlo? Potremmo costringere alla restituzione alcuni galantuomini di Regione Lombardia, al momento occupati a Palazzo di Giustizia. Oppure ci tassiamo: un euro a testa. Il *crowdfunding* sta funzionando per le cause più improbabili. Portare in città il simbolo del risveglio di Milano e guardarlo brillare di notte! Secondo me, ce la facciamo.

 [@beppeevergnini](https://twitter.com/beppeevergnini)
© RIPRODUZIONE RISERVATA

